

BAGUETTE & BONTON - 60

LA CORSA -TERZA PARTE-



(LEGGI LA PRIMA E LA SECONDA PARTE...)

IL GRAN PREMIO DI BAULANDIA

IL GIORNO SUCCESSIVO ALL'INTERVISTA, LA GAZZETTA DI BAULANDIA DIEDE GRANDE RISALTO ALLA PROMESSA DI MICHELLE PINNAKER.

LA FAMIGLIA DI BAGUETTE E BONTON ERA STATA INVITATA AD ASSISTERE ALLA GARA DIRETTAMENTE DAGLI SPALTI.



LO STESSO MR. TOND AVEVA ORGANIZZATO PER LORO DEI POSTI SPECIALI, VICINO ALLA PRIMA CURVA E CON SPLENDIDI SCHERMI 4K PER OSSERVARE OGNI MOMENTO NELLA SUA INTEREZZA.

QUANDO LE MACCHINE FURONO PRONTE IN LINEA DI PARTENZA, GIÀ SI VIDE CHE C'ERANO SERIE SPERANZE CHE LA FOCA POTESSE VINCERE.



LE PROVE ERANO ANDATE BENE E LA **RED BAU** ERA TRA I PRIMI PIAZZATI SULLA GRIGLIA. DOPO UN GRAN ROMBAR DI MOTORI, IL SEMAFORO DIVENNE GIALLO E POI ROSSO E TUTTE LE MACCHINE SCHIZZARONO IN AVANTI A GRAN VELOCITÀ.

LA RED BAU DELLA CAMPIONESSA SI PORTÒ IN FRETTA IN PRIMA POSIZIONE, TALLONATA DALLA **MCGATTEN**, GUIDATA DAL FAMOSO CORRIDORE **KITTY GATTONEN** E, SUBITO DOPO, DALLA **PETTIROSSO** DI **ALFONSO**.

BAGUETTE TRASSE UN SOSPIRO DI SOLLIEVO QUANDO VIDE CHE NESSUNO SI ERA FATTO MALE.

MOLTE VOLTE, INFATTI, LA PISTA DELLA **FORMULA BAU** AVEVA VISTO INCIDENTI PER PROBLEMI ALLE **BAUMOBILI** O PER LA TROPPIA FOGA DEI PILOTI.

POI, LA CORSA PROSEGUI' SEMPRE UGUALE.



BAGUETTE NON AVEVA POI TUTTI I TORTI, SI RITROVÒ A PENSARE PAPÀ PENNINO, QUANDO NE DESCRIVEVA LA NOIOSITÀ... PERCHÈ STAN-



DO LÌ, SEDUTO SUGLI SPALTI, NON RIUSCIVA A VEDERE ALTRO CHE GRANDI SCIE DI AUTO CHE PASSAVANO DAVANTI AL SUO NASO. LO SCHERMO MOSTRAVA I PROGRESSI

DELLE POSIZIONI MA, A DIRE IL VERO, POCO CAMBIAVA, DI MOMENTO IN MOMENTO. L'UNICA NOTA POSITIVA ERA CHE LA PINNAKER SEMBRAVA TENERE CON FACILITÀ IL PRIMO POSTO.

IMPREVISTI...

LA TRANQUILLITÀ DELLA GARA SI ALTERÒ PERÒ QUANDO, IMPROVVISAMENTE COMINCIÒ A PIOVERE.

LE PREVISIONI DAVANO QUESTA POSSIBILITÀ, MA IL CIELO SERENO AVEVA FATTO PENSARE CHE NON CI SAREBBE STATO ALCUN ROVE-SCIO PRIMA DELLA FINE DELLA GARA.

INVECE, ALCUNE GOCCE COMINCIARONO A CADERE, IN QUELLO CHE SEMBRAVA ANCORA L'ECO DI UN TEMPORALE ESTIVO.

INFATTI DOPO I PRIMI TIMIDI ACCENNI, LE GOCCE SEMBRARONO TRAMUTARSI IN VERE E PROPRIE SECCHiate.



MOLTI PILOTI FURONO COSTRETTI A RIENTRARE AI BOX PER CAMBIARE LE GOMME CON QUELLE DA PIOGGIA, TRANNE KITTY GATTONEN CHE, PREVIDENTE, AVEVA GIÀ SCELTO I PNEUMATICI GIUSTI. IL PILOTA DELLA MCGATTEN PASSÒ QUINDI SUBITO IN TESTA ALLA GARA.

MICHELE PINNAKER USCÌ DAI BOX COME UN PROIETTILE PER RECUPERARE IL TEMPO PERSO.

PURTROPPO PERÒ LA GARA SEMBRAVA ORMAI DECISA.

GATTONEN ERA PRIMO, DIETRO DI LUI ERA RIUSCITO A PIAZZARSI **RONNY VITELLO**, ALLA GUIDA DELLA SECONDA VETTURA DELLA PETTIROSSO.



MICHELE STAVA PER ARRIVARE TERZA.

VITELLO IMPROVVISAMENTE SBANDÒ! COMINCIANDO UN TESTA CODA IMPRESSIONANTE, RUOTANDO CON L'AUTO PER DECINE DI VOLTE, COME UNA TROTTOLA!



SUBITO DIETRO DI LUI, LA RED BAU DELLA PINNAKER EVITÒ IL PERICOLOSISSIMO MOVIMENTO PER IL ROTTO DELLA CUFFIA E SI MISE, INCREDIBILMENTE AL SECONDO POSTO, SUBITO DIETRO LA MCGATTEN, CHE, INTANTO PROCEDEVA CON GLI ULTIMI SEI GIRI DI PISTA.

LA PETTIROSSO ERA FUORI USO, MA VITELLO NON SI ERA FATTO NULLA E NESSUNA BAU-MOBILE ERA STATA COLPITA.

SOLO IN QUEL MOMENTO BAGUETTE, BONTON, MAMMA STRIMPELLA E PAPÀ PENNINO SI RESERO CONTO, TUTTI E QUATTRO, CHE AVEVANO RICOMINCIATO A RESPIRARE, DOPO LA LUNGA APNEA DOVUTA ALLA PREOCCUPAZIONE.

MA UN'ULTIMA SORPRESA ERA DIETRO L'ANGOLO.

A CINQUE GIRI DALLA FINE DELLA GARA, IL CIELO TORNÒ LIMPIDO E IL SOLE SEMBRÒ, ANZI, MOLTO PIÙ FORTE DI PRIMA.

LA PISTA SI ASCIUGÒ IN FRETTA E LE GOMME, TROPPO CONSUMATE, DELLA MACCHINA DI GATTONEN, COMINCIARONO A FARLO RALLENTARE.

MICHELLE PINNAKER SI MISE IN SCIA E POCO PRIMA DELL'ULTIMO GIRÒ RIUSCÌ A SUPERARLO.

LA GARA FINÌ CON MICHELLE E LA RED BAU

SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL PODIO.
LA MCGATTEN SUL SECONDO E LA **BILLIAMS** DI **FELINO GONZALES**, AL TERZO POSTO.

FU UNA GRANDISSIMA CONQUISTA.
LA PRIMA PILOTA FEMMINA DI FORMULA BAU, ALLA SUA PRIMA GARA, RAGGIUNSE IL TRAGUARDO PIÙ ALTO.





LA COSA PIÙ BELLA, PER BAGUETTE FU, PERÒ,
CHE ALL'INTERVISTA CHE LE FECERO, MICHEL-
LE RICORDÒ A TUTTI CHE QUELLA VITTORIA ERA
DEDICATA A BAGUETTE E A TUTTE LE CUCCIO-
LE DI BAULANDIA CHE DOVEVANO LOTTARE PER
QUELLO IN CUI CREDEVANO E PER LE PROPRIE
PASSIONI.

Fine